

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l’art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.)

e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 46/Gab del 28/02/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83740 del 17/11/2022, con la quale il Sig. Michael Ranft, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Solvalore 1 s.r.l., (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, una istanza di attivazione della procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l’esercizio di un “*Impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani, SN, distinto al catasto terreni al Foglio 125, particelle n.15 e 18 e Foglio 126, particelle n. 136, 137, 138 e 139. Denominazione impianto: “PIANI”*”, proposto dalla Società Solvalore 1 s.r.l., con sede legale in via Conte Alaimo, n. 257 – 96016 Lentini (SR) (C.F. e P.IVA 02748350218 e PEC: solvalore1@legalmail.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale SI-VI con n. id. da 98330 a 98438 e relative integrazioni, con assegnazione Codice procedura 2222 - Classifica RG_011_IF02222;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto

dell'art. 33 D. Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 e s.m.i. che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. DRA n. 84707 del 22/11/2022 con la quale il Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 23/01/2023 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 10/2023 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 15/02/2023 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato con nota prot. DRA n. 11375 del 20/02/2023;

VISTA la nota prot. DRA n. 15909 del 08/03/2023 del Proponente, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 10/2023, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 150 (centocinquanta);

VISTA la nota prot. DRA n. 15936 del 09/03/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha concesso alla Società la suddetta sospensione dei termini, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. DRA n. 11375 del 20/02/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. 89083 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 47878 del 26/06/2023) con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;

VISTA la nota prot. DRA n. 61561 del 08/08/2023 con la quale il Proponente, in riscontro agli approfondimenti e integrazioni contenuti nel P.I.I. n. 10/2023 della CTS, ha trasmesso n. 58 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 50828 a 50885;

VISTA la nota prot. DRA n. 67253 del 12/09/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato ad Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la pubblicazione dell'Avviso al pubblico per l'avvio di una nuova consultazione conseguente all'acquisizione della documentazione integrativa depositata dal Proponente;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 78638 del 26/10/2023 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 15/11/2023 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

VISTO il provvedimento prot. n. 6841 del 16/11/2023 (prot. DRA n. 92216 del 21/12/2023) con il quale la Soprintendenza BB.CCAA. di Ragusa S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici, valutata la richiesta pervenuta per pec in data 13/11/2023, per quanto di competenza ribadisce e rimane valido il Nulla Osta con condizioni prot. n. 4569/U.O. 03 del 14/05/2021 rilasciato dalla Sezione per i Beni Paesaggisti dello scrivente Ufficio che si allega alla presente autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 29324 del 01/12/2023 (prot. DRA n. 87675 del 01/12/2023) con la quale l'Autorità di Bacino considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il sito del progetto è esterno alle aree classificate con pericolosità idraulica, ai siti di attenzione idraulica, alle aree di pericolosità geomorfologica ed ai siti di attenzione geomorfologica, che per gli aspetti relativi al T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii. non sono presenti interferenze idrauliche nel campo fotovoltaico e lungo il tracciato del cavidotto di connessione alla rete E-distribuzione, così come dichiarato dal progettista, ha comunicato che la

realizzazione dell'opera in progetto "non necessita delle autorizzazioni" di competenza di questa Autorità;
RICHIAMATI i verbali della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 15/11/2023 e della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 21/12/2023, tutte e due in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. n. 83973 del 17/11/2023 e con nota prot. n. 3800 del 19/01/2024, nel corso delle quali sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle Conferenze;

ACQUISITO il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 121/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 15/03/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 18952 del 22/03/2024, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del *"Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139"*, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nel parere medesimo;

VISTO il proprio D.A. n. 159/GAB del 10/05/2024, con il quale questo è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c."*, presentato dalla Società Solvalore 1 S.r.l., a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni ambientali riportate nello stesso, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 32229 del 13/05/2024;

VISTO il D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024 (prot. DRA n. 60868 del 29/08/2024) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società Solvalore 1 s.r.l. (nel seguito Proponente) con sede legale a Lentini in via Conte Alaimo 257 (C.F./P.IVA. 02748350218 – pec solvalore1@legalmail.it) alla *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c."*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 10/09/2024 (Allegato A), notificato con nota prot. DRA n. 63437 del 11/09/2024, nel corso della quale dato atto del D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.; dato atto della dichiarazione del tecnico della Società Solvalore 1 s.r.l., che afferma che *"nel corso dell'iter istruttorio sono state frazionate alcune particelle come da piano particellare caricato in data 22/05/2024 con prot. 35484, tale variazione ha comportato solo una ridenominazione delle particelle senza variazione di ubicazione dell'impianto e delle opere di rete che sono rimaste conformi a quelle autorizzate con il decreto di VIA di cui al D.A. n. 159/Gab del 10/05/2024"*; il Presidente comunica, sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 63089 del 09/09/2024, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021- 2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/200;

- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006, per il progetto denominato “*Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.*”, proposto dalla Società Solvalore 1 s.r.l., con sede legale in via Conte Alaimo, n. 257 – 96016 Lentini (SR) (C.F. e P.IVA 02748350218 e PEC: solvalore1@legalmail.it), sulla base delle *posizioni favorevoli e unitarie* espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-*ter* e 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 10/09/2024 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.*”, proposto dalla Società Solvalore 1 s.r.l., con sede legale in via Conte Alaimo, n. 257 – 96016 Lentini (SR) (C.F. e P.IVA 02748350218 e PEC: solvalore1@legalmail.it) – classifica RG_011_IF02222, codice procedura 2222;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 89083 del 26/06/2023 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto (**Allegato B**);
- provvedimento prot. n. 6841 del 16/11/2023 con il quale la Soprintendenza BB.CCAA. di Ragusa S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici, valutata la richiesta pervenuta per pec in data 13/11/2023, per quanto di competenza ribadisce e rimane valido il Nulla Osta con condizioni prot. n. 4569/U.O. 03 del 14/05/2021 rilasciato dalla Sezione per i Beni Paesaggisti (**Allegato C**);
- D.A. n. 159/Gab del 10/05/2024 con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “*Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.*” (**Allegato D**);
- D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società Solvalore 1 s.r.l. (nel seguito Proponente) con sede legale a Lentini in via Conte Alaimo 257 (C.F./P.IVA. 02748350218 – pec solvalore1@legalmail.it) alla “*Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed*

esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c.” (Allegato E);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2222), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA REGIONE
SICILIA
25.03.2025 14:38:49 GMT+01:00



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139"*

Proponente: Solvalore 1 s.r.l.

ID Proc.: RG_011_IF02222

Cod. Proc. 2222

Verbale Conferenza dei Servizi *conclusiva* del 10 settembre 2024

L'anno **2024**, il giorno **10** del mese di **settembre**, alle ore **11:30** si è svolta in via telematica e in modalità **audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 56422 del 01/08/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 17/11/2022 (prot. DRA n. 83740 del 17/11/2022), presentata dal Sig. Michael Ranft, nella qualità di Legale Rappresentante della Società **Solvalore 1 S.r.l.** (P.IVA 02748350218) per il *"Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139"*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella Dirigente Responsabile del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa alla riunione il Geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonio Patella	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Tiziana La Rosa	Funzionario Direttivo Servizio 1 – DRA
Renato De Luca	Funzionario Direttivo Servizio 1 – DRA

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo U.O. S.1.: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Per il Proponente:

Gianluca Raniolo	nella qualità di progettista, giusta delega del 05/09/2024 (prot. DRA n. 62547 del 05/09/2024)
Giuseppe Santaromita Villa	nella qualità di consulente, giusta delega del 05/09/2024 (prot. DRA n. 62547 del 05/09/2024)
Simona Garao	nella qualità di consulente, giusta delega del 05/09/2024 (prot. DRA n. 62547 del 05/09/2024)
Carmelo Biondi	nella qualità di consulente, giusta delega del 05/09/2024 (prot. DRA n. 62547 del 05/09/2024)

Risultano assenti:

Comune di Scicli (RG)

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV – Lavori Pubblici e Patrimonio
Settore VI – Ambiente e Geologia

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania
Servizio 8 – U.R.I.G.

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzeraie e usi civici
U.O.1 Demanio trazzeraie

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Dipartimento Tecnico Regionale
Servizio 10 – Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio del Genio Civile di Ragusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^A – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
ANSFISA di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Siracusa

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Palermo

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo U.O. S.I.: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa

Consorzio di Bonifica 8 Ragusa

ARPA Sicilia

ASP di Ragusa

ENAC Direzione Operazioni Napoli c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

E Distribuzione S.p.A.

A.N.A.S. S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas – Distretto Sicilia

Comando Marittimo Sicilia - Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia” – SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3^a R.A. – Ufficio Territorio e Patrimonio

La Dott. **La Rosa** alle ore 11:30, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all’art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell’art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all’art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l’integrità del contenuto, l’invio e l’avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

La Dott. **La Rosa** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **15 novembre 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 83973 del 17/11/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
 - ✓ nota prot. n. 119317 del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85613 del 24/11/2022) con la quale l’**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa** ha comunicato che i siti interessati dall’intervento progettuale non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii., né tra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente P.A.I., né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS, o in aree perimetrate ai sensi della vigente Carta Forestale Regionale, e quindi non emette parere per difetto di competenza;

- ✓ nota prot. n. 359/DI.SIC/RU/PUZ/EAM 57630 del 28/11/2022 (prot. DRA n. 86359 del 28/11/2022) con la quale la **Società SNAM Rete Gas** ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società;
 - ✓ nota prot. n. 150663 del 02/12/2022 (prot. DRA n. 88054 del 05/12/2022) con la quale la Società **ENAC S.p.A.** ha comunicato che per le richieste di parere-nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, va attivata la procedura sul sito dell'Ente alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", accertando preliminarmente se vi siano le condizioni dell'avvio dell'iter valutativo, riscontrata dal **Proponente** con nota del 17/11/2023 (prot. DRA n. 83994 del 17/11/2023) il quale ha trasmesso la relazione di asseverazione ostacoli alla navigazione aerea;
 - ✓ nota prot. n. 885504 del 22/12/2022 (prot. DRA n. 92122 del 21/12/2022) con la quale la Società **ANAS S.p.A.** ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessanti dai lavori, si trova ad una distanza superiore a km. 3,00 dalla S.S. 194, prima viabilità di competenza Anas S.p.A.; pertanto, non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
 - ✓ nota prot. n. 8757 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18656 del 17/03/2023) con la quale il **Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
 - ✓ nota prot. n. 89083 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 47878 del 26/06/2023) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rilasciato parere di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento;
 - ✓ nota prot. n. mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0197517 del 11/10/2023 (prot. DRA n. 75329 del 13/10/2023) con la quale il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha rilasciato il nulla osta con condizioni alla realizzazione delle opere in oggetto;
 - ✓ in sede di Conferenza di Servizi il rappresentante del **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** ha comunicato che l'istruttoria è in corso, e che si emetterà parere nel più breve tempo possibile; il rappresentante dell'**ASP di Ragusa** ha rilasciato "parere favorevole" a condizione che le emissioni dei campi elettromagnetici ricadono nei limiti del D.P.C.M. 08/07/2003 e fatte salve le norme di igiene e sicurezze dei lavoratori sui luoghi dei lavoratori.
- *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in **21 dicembre 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 3800 del 19/01/2024, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
- ✓ nota prot. n. 180645 del 16/11/2023 (prot. DRA n. 83824 del 16/11/2023) con la quale il **Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**, preso atto di quanto presentato dalla Società in data 15/11/2023 in riscontro alla nota prot. n. 177184 del 09/11/2023, ha rilasciato "parere di idoneità" con la prescrizione alla Società di comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni allegando il fascicolo aziendale, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 20/12/2023 (prot. DRA n. 92056 del 20/12/2023);
 - ✓ nota prot. n. 29324 del 01/12/2023 (prot. DRA n. 87675 del 01/12/2023) con la quale

l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il sito del progetto è esterno alle aree classificate con pericolosità idraulica, ai siti di attenzione idraulica, alle aree di pericolosità geomorfologica ed ai siti di attenzione geomorfologica, che per gli aspetti relativi al T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii non sono presenti interferenze idrauliche nel campo fotovoltaico e lungo il tracciato del cavidotto di connessione alla rete E-distribuzione, così come dichiarato dal progettista, ha comunicato che la realizzazione dell'opera in progetto "non necessita delle autorizzazioni" di competenza di questa Autorità;

- ✓ nota prot. n. 25450 del 21/12/2023 (prot. DRA n. 92159 del 21/12/2023) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Ragusa Settore VI – Ambiente e Geologia** ha espresso, per quanto di competenza e relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, "parere favorevole" con condizioni;
- ✓ nota prot. n. 6841 del 16/11/2023 con la quale la **Soprintendenza BB.CCAA. di Ragusa S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici**, valutata la richiesta pervenuta per pec in data 13/11/2023, per quanto di competenza ribadisce e rimane valido il Nulla Osta con condizioni prot. n. 4569/U.O. 03 del 14/05/2021 rilasciato dalla Sezione per i Beni Paesaggisti dello scrivente Ufficio che si allega alla presente autorizzazione;
- ✓ nota prot. n. 114655 del 21/12/2023 con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa** ha comunicato che l'attività impianto fotovoltaico non rientra fra le attività soggette alle norme di Prevenzione Incendi elencate nel D.PR 151 del 01/08/2011, salvo nei casi in cui l'attività sia inserita in locali o ambienti già soggetti ai controlli di prevenzione incendi, circostanza non applicabile in questo caso, ovvero qualora i componenti dell'impianto costituiscano attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi secondo l'allegato I del citato DPR. Si fa presente che i componenti dell'impianto che potrebbero costituire attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi secondo l'allegato I del citato DPR sono i seguenti: gruppo di trasformazione, qualora presenti le seguenti caratteristiche: macchina elettrica fissa con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc (attività 48.1.B); Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW (attività 49). In tali circostanze, al fine di esprimere il parere di competenza, il titolare dell'attività o chi per esso dovrà presentare istanza a questo Comando, ai sensi degli art. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011, secondo la documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012. In mancanza di tali elementi di giudizio, questo Comando non potrà esprimere il parere di competenza;
- ✓ in sede di Conferenza di Servizi il **rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rappresentato che non essendo stata rilasciata ad oggi la procedibilità all'istanza di AU ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia, non è possibile concludere l'istruttoria ai fini del rilascio del parere ai sensi del R.D. 1775/1933, fermo restando che non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in esame; il **tecnico della ditta** ha dichiarato quanto segue: - in merito alla nota prot. n. 114655 del 21/12/2023 del Comando dei Vigili del Fuoco di Ragusa sopra citata, che nel progetto in esame non sono previste attività rientranti nelle attività soggette a controllo di prevenzione incendi e nello specifico attività 48.1.B e attività 49 del D.P.R. n. 151/2011; - che in data 10/10/2023 la Società ha caricato al Portale CdS Energia la documentazione amministrativa e tecnica di cui alla lista di controllo pubblicata presso l'Assessorato Energia ai fini della

procedibilità dell'istanza AU; - che la pratica di allaccio presso il Distributore Pubblico "e-Distribuzione S.p.A.", dell'impianto fotovoltaico denominato "PIANI", avente codice di rintracciabilità 244739114, è in corso di validità, avendo regolarmente inviato le comunicazioni semestrali di "Avanzamento Iter Autorizzativo" e di "Proroga Inizio Lavori" per mancata conclusione dell'iter autorizzativo, il tutto ai sensi dell'Art. 31 del Testo Unico delle Connessioni Attive (TICA). La validazione del progetto definitivo delle opere di rete, elaborato sulla base della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) proposta dallo stesso Distributore in seno al Preventivo di connessione, è stata rilasciata con nota Prot. n. ED-10-12-2020-P0972625 del 10/12/2020, caricata sul Portale SI-VII in uno con l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 17/11/2022 (Elaborato RS06ADD0107A0.pdf); la Società ha dichiarato di aver notificato ricorso in data 19/12/2023 contro - ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE e ASSESSORATO ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, per l'Accertamento dell'illegittimità del silenzio inadempimento formatosi per il decorso dei termini di cui al combinato disposto dell'art. 2 della L. n. 241/1990, dell'art. 2 della L. Reg. n. 7/2019, dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in ordine al rilascio del provvedimento e del conseguente obbligo di provvedere ex artt. 31 e 117 del codice del processo amministrativo.

In riferimento all'odierna Conferenza di Servizi pervengono le seguenti note e/o pareri:

- nota del 21/02/2024 (prot. DRA n. 11133 del 21/02/2024) con la quale il **Proponente** ha dato riscontro alla richiesta di integrazione da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia di cui alla nota prot. n.6362 del 20/02/2024, trasmettendo la seguente documentazione: **Elaborato di progetto denominato "RS06REL0002I12 - A9 Relazione specialistica"** nella quale viene dettagliato il progetto nella sua interezza, viene descritto il progetto agricolo previsto per la conduzione dell'impianto agrivoltaico PIANI e viene fatta una puntuale analisi delle ricadute sociali, occupazionali ed economiche previste grazie alla realizzazione dell'impianto; **Elaborato di progetto denominato "RS06REL0003I12 - A5 Piano dismissione impianto"** che sostituisce il precedente piano, avente la stessa denominazione, nel quale era inserito un computo metrico estimativo delle opere di dismissione, elaborato su stime di mercato e non su voci di prezziario regionale e analisi prezzi; in questa versione è stato eliminato tale riferimento; **Elaborato di progetto denominato "RS06EPD0004I12 - Computo metrico estimativo dismissioni"** contenente il computo metrico, elaborato su voci di prezziario regionale e analisi prezzi, relativamente ai costi previsti per la messa in pristino delle aree oggetto dei lavori de quo; **Elaborato denominato "RS06ADD0005I12 - Contratto definitivo di DDS"** che rappresenta la copia registrata e trascritta del contratto definitivo di costituzione di diritto di superficie e di servitù, in esecuzione di preliminare trascritto, a rogito del Notaio Giovanna Falco in Ragusa, con il quale la Società proponente ha acquisito il diritto di superficie trentennale sulle aree dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico PIANI e le relative opere accessorie e infrastrutturali;
- in data **15 marzo 2024** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 121/2024 con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del *"Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139"*;
- **D.A. n. 159/GAB del 10/05/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 32229 del 13/05/2024 con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con*

condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.”;

- nota del 16/05/2024 (prot. DRA n. 35484 del 22/05/2024) con la quale il **Proponente** ha chiesto, a seguito della Procedibilità della pratica rilasciata dal Dipartimento Regionale dell'Energia in data 21/02/2024 di cui al prot. n. 6505, l'emissione del Decreto di Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto. A tal fine, ad integrazione della documentazione già inviata per il tramite del portale CDS, trasmette la seguente documentazione: 1. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio; 2. Dichiarazione sulla validità della documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli; 3. Piano particellare aggiornato a seguito di frazionamento aree escluse dall'iter autorizzativo; 4. Dichiarazione per la richiesta dell'informativa antimafia; 5. Patto di integrità, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012; 6. Dichiarazione sostitutiva rilasciata dai Professionisti attestante il pagamento delle spettanze; 7. Attestazione di versamento di 181,00€ per tassa di concessione governativa; 8. Dichiarazione della validità della Soluzione Tecnica di connessione con il Distributore Pubblico;
- nota prot. n. 33325 del 24/05/2024 (prot. DRA n. 36499 del 27/05/2024) l'**Avvocatura dello Stato – Ufficio Distrettuale di Catania** ha notificato la **sentenza n. 1908/2024** pubblicata in data 24/05/2024 con la quale ordina all'Assessorato Regione Territorio e Ambiente di definire il procedimento nel termine di novanta giorni dalla comunicazione della stessa e nomina quale commissario ad acta il Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana, con facoltà di delega ad altro dirigente o funzionario della Regione Siciliana in sostituzione dell'Amministrazione in caso di inadempienza;
- nota prot. n. 27273 del 01/03/2024, trasmesso dalla Società ed acquisito al prot. DRA n. 60852 del 29/08/2024, con la quale l'**Ufficio del Genio di Ragusa – U.O.3 – Acque: concessioni e autorizzazioni – Impianti elettrici** ha espresso ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1933, parere favorevole alla realizzazione delle linee elettriche a servizio dell'impianto solare fotovoltaico di cui in oggetto;
- nota del 29/08/2024 (prot. DRA n. 60868 del 29/08/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso il **D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024**, con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società Solvalore 1 srl (nel seguito Proponente) con sede legale a Lentini in via Conte Alaimo 257 (C.F./P.IVA. 02748350218 – pec solvalore1@legalmail.it) alla “*Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c..*”

Il Dott. **Patella** concluso il riepilogo amministrativo, passa la parola al Proponente chiedendo dichiarazione in merito alla conformità del piano particellare di cui all'elaborato denominato RS06EDD0099AO: E-DISTRIBUZIONE - PIANO PARTICELLARE OPERE DI CONNESSIONE, caricato al prot. DRA n. 83740 del 17/11/2022 e di quello caricato al prot. DRA n. 35484 del 22/05/2024 di cui all'elaborato RS06EPD0005I1: tavola Piano particellare aggiornato a seguito di frazionamento aree escluse. Inoltre, chiede al Proponente di caricare al Portale Ambientale gli atti amministrati prodotti dal Dipartimento Regionale dell'Energia di cui alla richiesta di documentazione integrativa prot. n. 6362 del 20/02/2024 e alla procedibilità prot. n. 6505 del 21/02/2024 ad oggi non agli atti di questo Dipartimento.

Il tecnico **Raniolo** per conto della Società dichiara che nel corso dell'iter istruttorio sono state frazionate alcune particelle come da piano particellare caricato in data 22/05/2024 con prot. 35484, tale variazione ha comportato solo una ridenominazione delle particelle senza variazione di ubicazione dell'impianto e delle opere di rete che sono rimaste conformi a quelle autorizzate con il decreto di VIA di cui al D.A. n. 159/Gab del 10/05/2024. Si procederà a caricare al Portale Ambientale in data odierna quanto sopra richiesto dal Dott. Patella.

Alle ore 12:43 l'Ing. **Villa** lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Prende la parola la parola la Dott. **Garao** la quale da evidenza che in data 22/08/2024 è decorso il termine per l'adempimento spontaneo (90 giorni) successivi alla sentenza del 24 maggio 2024; pertanto in caso di perdurante inadempimento entro i successivi 15 giorni, la Solvalore 1 procederà con formale invito al Segretario Generale a voler provvedere, in integrale sostituzione dell'Amministrazione alla conclusione del procedimento autorizzativo con adozione del provvedimento di PAUR.

Per tutto quanto sopra rappresentato, il Dott. **Patella**, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 89083 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 47878 del 26/06/2033) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rilasciato parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;
- nota prot. n. 6841 del 16/11/2023 con la quale la **Soprintendenza BB.CCAA. di Ragusa S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici**, ha confermato il nulla osta con condizioni prot. n. 4569 del 14/05/2021 rilasciato dalla sezione per i Beni Paesaggisti;
- **D.A. n. 159/Gab del 10/05/2024** con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al *“Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.”*;
- **D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024**, con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società Solvalore 1 srl (nel seguito Proponente) con sede legale a Lentini in via Conte Alaimo 257 (C.F./P.IVA. 02748350218 – pec solvalore1@legalmail.it) alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c.*;

comunica, **sulla base delle posizioni favorevoli unitarie** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, la Società Solvalore 1 S.r.l. ha già trasmesso con nota del 06/09/2024 (prot. DRA n. 63089 del 09/09/2024) la seguente documentazione:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- la dichiarazione “di non avere rapporti di coniugio...” ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1 del 22/02/2019, di avere ricevuto da parte della Società Proponente il pagamento delle competenze dovute per la redazione del progetto e studi correlati.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_SRUTG_Ingresso_0024214_20240404 effettuata in data 04/04/2024, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto D.R.S. n. 1963 del 23/08/2024.

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **2222**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 13:03** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo

(Tiziana La Rosa)



Il Funzionario Direttivo

(Renato De Luca)



Il Presidente
(Antonio Patella)

Antonio Patella

Firmato digitalmente da Antonio
Patella
Data: 2024.09.10 15:16:03
+02'00'



Allegato B

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Ragusa

dipartimento.ambiente.prot.47878 del 26/06/2023

Prot. n. 0089083 del 26 GIU 2023

OGGETTO: RG11_IF2222 (Cod. Procedura 2222) - Pratica 831 L.E. - Ditta Solvalore 1 s.r.l. - Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), Contrada Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139 - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere del Genio Civile Fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 cap.6 punti 12 e 12.1 - Note DRT prot. n. 112363 del 09/07/21 e prot. n. 103963 del 19/07/22

*Regione Siciliana
Assessorato territorio ed Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

*Ditta Solvalore 1 s.r.l.
solvalore1@legalmail.it*

In relazione al progetto e al procedimento in oggetto Codesto ufficio ha proceduto all'istruttoria e alla verifica dei documenti caricati dalla Ditta Proponente sul Portale valutazioni ambientali della Regione Siciliana (cod. rif. 2222 raggiungibile al seguente link):

[https://svi-regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/component/fabrik/list/28/it/?integrazioni__id_integrazioni_raw=2222&limitstart28=0&resetfilters=1](https://svi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/component/fabrik/list/28/it/?integrazioni__id_integrazioni_raw=2222&limitstart28=0&resetfilters=1)

Premesso che in data 23/05/2023 con prot. n. 0072561, è pervenuta, tramite pec, da parte dei progettisti per conto del Proponente del progetto, una nota documentale e degli allegati di progetto ad integrazione degli studi e delle previsioni delle opere idrauliche necessarie a garantire il principio dell'invarianza idraulica.

Preso atto dei contenuti dell'ultima elaborazione progettuale e dei contenuti dell'intero progetto, **questo ufficio** esprime

parere favorevole

di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di VIA.

Si evidenzia che:

l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli Artt. 17 e 18 della Legge 64/74 (ovvero degli Artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016), che integra il presente provvedimento sulla VIA ai fini del PAUR, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica "Sismica Sicilia": inserendo il progetto in esame integrato con quanto di seguito in elenco:

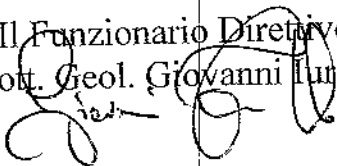
- A.1. una copia del presente provvedimento, che dovrà trovare evidenza immediata per avere in piattaforma sismica un rapporto biunivoco, evidente all'istruttore, tra il progetto esecutivo e il progetto oggetto del presente parere
- A.2. le previsioni della relazione idrologico-idraulica, che garantiscono il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e recepite nel progetto sia nella parte descrittiva che in specifiche e dedicate tavole progettuali, devono essere oggetto di progettazione esecutiva che contempli comparti di cattura del trasporto solido prima dello sversamento nella struttura di laminazione e la possibilità di svuotamento di quest'ultimo (preferibilmente per gravità) entro le 48 ore successive all'evento meteorico critico, e devono prevedere il piano di manutenzione delle opere da realizzare, incluso quello dei sistemi vegetati eventualmente utilizzati per la laminazione e quello dei sistemi di infiltrazione delle acque di scorrimento
- A.3. tutte le verifiche e gli elaborati necessari a configurare il progetto come "esecutivo" ai sensi del D.M. 17/01/2018, comprendendo nel progetto anche i manufatti in terra e le verifiche idrauliche (progettazione geotecnica: cap. 6 dell'NTC) relative alle opere di regimazione e dello smaltimento controllato delle acque di ruscellamento superficiale

Inoltre:

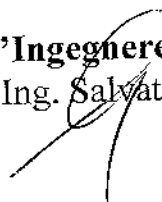
- B. Gli interventi per la gestione controllata delle acque meteoriche e quelli compresi in una fascia di 10 m dalle sponde dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Autorità di Bacino attraverso l'Autorizzazione Idraulica Unica – con provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019;
 - C. Nessuna richiesta di indennizzo potrà essere rivendicata dalla ditta nel caso di allagamenti e processi geomorfologici che creino danni ai manufatti di progetto;
 - D. La ditta dovrà fornire garanzie che eventuali disfunzioni del sistema idrologico-idraulico i fini dell'invarianza idraulica venga riparato ed eventualmente integrato, laddove la realtà dell'esercizio testimonierà condizioni anomale e fenomeni non previsti in questa fase progettuale;
- Le procedure di cui ai precedenti punti A.1, A.2 e A.3, B, C, e D, costituiscono adempimenti, garanzie e prescrizioni necessari per dare compiutezza e valore sostanziale e formale ai titoli abilitativi riguardanti la L. 64/74 (ovvero degli Artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016) e i relativi decreti attuativi di competenza di questo Ufficio ai fini del PAUR.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali ulteriori limitazioni e prescrizioni conferiti da altri soggetti competenti, frutto dell'applicazione più cautelativa del quadro normativo di prevenzione del rischio idrogeologico declinato nell'ambito della procedura di V.I.A.

Il Funzionario Direttivo
Dott. Geol. Giovanni Iurato



L'Ingegnere Capo
Dott. Ing. Salvatore Caruso





Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei Beni Culturali
dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio 17 - Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
Soprintendente : dott. Antonino De Marco

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico – Artistici, Paesaggistici e
Demoetnoantropologici**

Dirigente Responsabile – dott. Antonino De Marco
Tel. 0932-249405 fax 0932-623044
e.mail : ademarco@regione.sicilia.it
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Allegato C

Rif. nota: Prot. n. 6796/U.O.02 del 15/11/2023

Posizione:

Ragusa Prot. n. 6864 U.O.02 del 16 NOV 2023
Allegati n. _____

Oggetto: Scicli (RG). - PEC del 13/11/2023 Richiesta riconferma parere. - RG11_IF2222 –Ditta Solvalore 1 S.r.l. - Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 KWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 KW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C/da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa nr. 125, particelle nr. 15 e 18 e al Foglio di mappa nr. 126 particelle nr. 136, 137, 138 e 139.

(Rif. Richiesta PEC del 13/11/2023 Solvalore 1 S.r.l.-con prot. 6796/UO02 del 15/11/2023)

Ditta: Solvalore 1 S.r.l.

PEC.

**Alla Società Solvalore 1 S.r.l.
solvalore1@legalmail.it**

PEC.

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.S.1.2 "Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa 169
90146 Palermo (PA)
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Alla Sezione per i Beni Archeologici U.O.3
SEDE

Con riferimento all'oggetto emarginato, pervenuto via PEC in data 13/11/2023, prot. n. 6996 del 15/11/2023 questa Soprintendenza;

Visto il N.O. con le condizioni prot. 4569/U.O. 03 del 14/05/2021 rilasciato dalla Sezione per i Beni Paesaggistici di questo Ufficio;

Questa Soprintendenza, valutata La Richiesta pervenuta agli Atti via PEC, per quanto di stretta competenza ribadisce e rimane valido N.O. prot. 4569/U.O. 03 del 14/05/2021 rilasciato dalla Sezione per i Beni Paesaggistici di questo Ufficio che per un buon fine si allega.

Qualsiasi variazione al progetto dovrà essere trasmesso tramite Portale "<https://paesaggistica.sicilia.it>".



Il Soprintendente
(dott. Antonino De Marco)

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Gc)				
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it -					Responsabile: nome cognome
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

Firmato digitalmente da

Michael Ranft

CN =
Michael Ranft
C = IT

Michael Ranft
PEC

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Servizio - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa
Piazza Libertà, 2 - 97100 RAGUSA
soprirg@certmail.regione.sicilia.it

SERVIZIO 16 SOPRINTENDENZA
BB. CC. AA. DI RAGUSA

15 NOV 2023

Codice procedura: 2222

Ditta: Solvalore 1 srl

Territorio interessato: Scicli (RG)

Denominazione Impianto: FV Piani

POSTALINFORMAZIONI
Prot. 6796

Oggetto: RG11_IF2222 – Ditta Solvalore 1 s.r.l. – Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139

Il sottoscritto Ranft Michael nato a Essen, Germania, il 19/11/1966, residente a Creglingen in Via Wolfbuch, 32, Nazione Germania, Codice Fiscale RNFMHL66S19Z112E, in qualità di legale rappresentante della Società SOLVALORE 1 S.r.l., Codice Fiscale e P.iva 02748350218, con sede legale in Lentini (SR), Via Conte Alaimo, 257, pec: solvalore1@legalmail.it ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- Il presente progetto è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del ex. art. 12 del D.Lgs. n.387/2003;
- In data 04/08/2021, la Commissione Tecnica Specialistica, istituita presso l'Assessorato al Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, ha rilasciato il parere istruttorio C.T.S n° 243/2021 del 04/08/2021 con il quale ha espresso parere di assoggettabilità a VIA, parere confermato dall'Assessorato con il D.R.S. n. 1494 del 21/10/2021;
- Che in seno alla procedura di cui ai punti precedenti, la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Ragusa, aveva espresso Parere favorevole alla realizzazione delle opere previste, con condizioni da espletarsi in fase di realizzazione dell'impianto. Il parere è stato trasmesso con Nota protocollo n. 4569 del 14/05/2021 e si allega per semplificazione;
- Che con nota acquisita con protocollo DRA dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, al n. 83740 del 17 novembre 2022, lo scrivente ha presentato Istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152\06 e ss.mm.ii. ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali del medesimo Assessorato, lo studio di Impatto Ambientale e la documentazione tecnica progettuale;
- Che in data 22/11/2022 l' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente, ha comunicato con nota protocollo n. 0084707, l'Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R.

- n.7/2019;

- Che il progetto presentato dallo scrivente, in allegato all'istanza del 17/11/2022 è in tutto coincidente con il precedente progetto per il quale Codesta Soprintendenza ha emesso il Parere favorevole di cui sopra;

con la presente

CHIEDE

La riconferma, in seno alla Procedura RG11_IF2222 del Parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative opere connesse ed infrastrutture, emesso con Nota protocollo n. 4569 del 14/05/2021.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere i Ns. più cordiali saluti.

Si allega alla presente:

- Nota protocollo n. 4569 del 14/05/2021 di Codesta Soprintendenza;
- Avvio procedimento Procedura RG11_IF2222.

Per l'invio di richieste di integrazioni e/o del nulla osta può essere utilizzato l'indirizzo PEC del progettista che viene delegato a rappresentare la ditta: lsimpresa.tecnico@pec.it o quello della Società SOLVALORE1 S.r.l. ovvero solvalore1@legalmail.it

Lentini, 13/11/2023

La Ditta

Solvalore 1 srl

Via Conte Atalmo 287 - I-96016 Lentini

c.f. e P.IVA 02748350218



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0084707 del 22/11/2022

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: RG11_IF2222 - Ditta Solvalore 1 s.r.l. - Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii per il progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato "PIANI" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 138 e 139 - **Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.S.**

protocollo@pec.provincia.ragusa.it; protocollo@pec.asp.rg.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it;
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it; servizio3.energia@regione.sicilia.it;
servizio8.energia@regione.sicilia.it; distrettominerario.ct@certmail.regione.sicilia.it;
servizio5.uo1.svilupporurale@regione.sicilia.it;
servizio3multifunzionalitaleader@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it;
irfrg.corpoforestale@certmail.regione.sicilia.it; dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it;
geniocivile.rg@certmail.regione.sicilia.it; dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it;
sopring@certmail.regione.sicilia.it; autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it; protocollo@pec.comune.scicli.rg.it;
dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it; dgat.div14.ispscl@pec.mise.gov.it;
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it; dogane.siracusa@pec.adm.gov.it; com.ragusa@cert.vigilfuoco.it;
ragusa@pec.consorzibonificasicilia.it; protocollo@pec.enac.gov.it; protocollo@pec.enav.it;
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it; aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it;
marisicilia@postacert.difesa.it; cmepa@postacert.difesa.it; distrettosic@pec.snamretegas.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it; aurelio.angelini@pec.it;
segreteria.cts.nucleo@gmail.com; vito.patanella@gmail.com; solvalore1@legalmail.it

Al Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore 4° Servizio Lavori Pubblici ed
Infrastrutture
Settore 6° Ambiente e Geologia

All' A.S.P. di Ragusa

All' A.R.P.A. Sicilia

Al Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 - Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania
Servizio 8 - U.R.I.G.

Al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e
Territoriale Servizio 5 - Gestione del Demanio forestale,
trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzera

Al Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura Servizio 3 - Multifunzionalità e diversificazione in
agricoltura - LEADER

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 10 - Ufficio Regionale del Genio Civile

Al Servizio del Genio Civile di Ragusa

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa

All'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Al Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Al Ministero dello Sviluppo
Economico Direzione Generale per le
attività territoriali Divisione XIV -
Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^a - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti Direzione Generale
Territoriale del Sud
ANSFISA di Bari - Sezione di Catania

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Siracusa

Al Comune di Scicli (RG)

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Ragusa

Al Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa

All' ENAC Direzione Operazioni Sud

All' ENAV s.p.a.

Area Operativa progettazione spazi aerei

All' A.N.A.S.

Coordinamento Territoriale Sicilia

Al Comando Militare Esercito "Sicilia" SM
Ufficio Logistico-Demanio- Servitù Militari
e C31

All' Aeronautica Militare Comando
Scuole dell'A.M. 3° Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Bari

Al Comando Regionale Militare Sud

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.

Alla ENEL distribuzione

Alla R.F.I.

Alla Soc. Solvalore 1 S.r.l.

Al Presidente della Commissione T.S.

Con nota acquisita con protocollo DRA al n. 83740 del 17 novembre 2022, il Sig. Michael Ranft in qualità di Legale rappresentante della società Solvalore 1 s.r.l. con sede Legale in Lentini, Via Conte Alaimo n. 257 (C.F. e P.I. 02748350218), ha presentato Istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152\06 e ss.mm.ii. ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato lo studio di Impatto Ambientale e la documentazione tecnica progettuale.

Si comunica con la presente che, conformemente a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato pubblicato ed è consultabile sul sito del Dipartimento dell'Ambiente - Aree Tematiche - VIAVAS - "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/>, lo studio di impatto ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso - **Codice procedura 2222**.

Alle medesime Amministrazioni si chiede infine di riportare, nell'instestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo: **[RG11_IF2222]**.

La presente funge anche da comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.7/2019 ed a tal proposito, ai sensi dell'art.10 della stessa norma, si precisa quanto segue:

- L'Amministrazione competente per il provvedimento è l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente;
- L'Amministrazione competente per il procedimento è il Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali";

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e-mail: antonio.patella@regione.sicilia.it;
- Il responsabile dell'istruttoria amministrativa è il funzionario dell'U.O. S.1.2 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Renato De Luca e-mail: renato.deluca@regione.sicilia.it;
- Responsabile dell'istruttoria tecnica è la Commissione Tecnico Specialistica per le Valutazioni Ambientali di competenza regionale di cui alla L.R.n.9/2015 e ss.mm.ii.;
- I tempi del procedimento sono stabiliti dall'art.27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è quello del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, sito in via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo, tel. 091.7077247, fax 091.7077877, pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it;

Si rappresenta inoltre che, in ossequio a quanto previsto dall'art.2, c.2 lett. a.13 del D.A. n.57/GAB del 28.02.2020, la presente costituisce formale trasmissione della documentazione agli atti di cui all'oggetto al Nucleo di Coordinamento della CTS ai fini dell'espletamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere di competenza.

Il Funzionario Direttivo

Renato De Luca

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2022.11.22 10:39:14
+01'00'

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità
Siciliana
Dipartimento regionale dei Beni Culturali
dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
Soprintendente: dott. Antonino De Marco



Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici
Dirigente Responsabile - dott. Antonino De Marco
Tel. 0932-249429 fax 0932-623044
e.mail : ademarco@regione.sicilia.it
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. _____ del _____

Posizione: BN 18189 SL3346

Ragusa Prot. n. 4569 del 11.05.2021
Allegati n. _____

Oggetto: **Scicli (RG)** - Istanza di attivazione della procedura V.I.A. nell'ambito del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la progettazione, realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di 3.024,00 Kwp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), **C.da Piani s.n.** denominato "PIANI".

RG11_IF_1209

Ditta: Solvalore I S.r.L.
F° 125 p.lle 15-18-126
F° 126 p.lle 136-137-138-139
Area non vincolata

PEC. Ditta **Solvalore I Srl**
c.o. Ing. Innizzotto Antonino
97100 Ragusa
lsimpresa@pec.it
solvalore1@legalmail.it

PEC. Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.S.12 "Valutazioni Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa 169
90146 Palermo
dipartimentto.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

PEC. Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale all'Energia
Servizio 3- Autorizzazioni e Concessioni
Viale Campania 36
90144 Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

PEC. Al Sig. Sindaco del Comune di
Scicli

E.p.c. Alla Sezione IV°
SEDE

Responsabile procedimento		Antonino De Marco (Up)		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Pieno	Terra	Tel.	0932-249439	Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome					
Stanza	15	Pieno	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

Con riferimento all'oggetto emarginato, pervenuto al nostro prot. n. 10150 del 23/12/2020, questa Soprintendenza;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lvo n° 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;

Visto il **D.A. 63/Gab.** Del 12/06/2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 (parte I), del 28/06/19, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico, degli ambiti n. 15-16-17, ricadenti nella Provincia di Ragusa, con le modifiche e integrazioni del **D.A. n. 874** del 26/02/2018.

Vista la tavola n. 26.6 del sopracitato piano "Regimi Normativi" e l'art. 30 delle Norme di Attuazione, Paesaggio locale "SCICLI",

Verificato che l'impianto non ricade in area soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto.

Visto l'art. 40 delle Norme citate;

Considerato che le aree circostanti al sito oggetto di intervento risultano essere vincolata ai sensi del D.A.63/Gab. del 12/06/2019 e ss.mm.ii si esprime una forte preoccupazione sulla ricaduta che queste opere, che si intendono realizzare, avranno sul nostro territorio in termini di paesaggio nel suo complesso e più specificatamente nel paesaggio agrario a cui si legano in maniera imprescindibili fattori culturali, turistici e non ultimo produttivi-occupazionali, riguardati sia nel breve-medio, ma soprattutto nel lungo periodo.

Visti gli elaborati progettuali, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime **parere favorevole** all'accluso progetto, che si restituisce munito del "Visto", alle seguenti condizioni:

sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo), di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d'irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantumati: tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco.

Ed ancora;

Visto il parere rilasciato dall'U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici di questo Istituto in data 20/04/2021 prot. n. 4031 del 29/04/2021 che recita:

"dalla relazione VIARCH si evince che nel corso delle ricognizioni, in U.T. 2, è stata individuata una struttura circolare forse un'ala di sicuro interesse etnoantropologico e meritevole di essere salvaguardata ai soli fini della tutela archeologica, ..."

"visti gli esiti della relazione di Verifica dell'Interesse Archeologico predisposta da codesta Società e relative integrazioni pervenute alla Scrivente in data 02/03/2021 ed assunta agli atti di quest'Ufficio con n.1889; esaminata nel dettaglio la cartografia e la relazione di cui alla VIARCH in parola; visto che:

- *le indagini finora condotte, stando ai riscontri ottenuti dalle ricerche bibliografiche e d'archivio e dalle indagini ricognitive sul campo, hanno appurato una serie di aree di criticità in cui si è rilevato nei siti di progetto un Rischio Archeologico Relativo Basso*
- *le opere infrastrutturali in progetto prevedono una serie di interventi profondamente impattanti e invasivi sul terreno e che potrebbero interferire con eventuali emergenze archeologiche non rilevate nel corso delle ricognizioni.*

ai soli fini della tutela archeologica, nell'interesse della piena attuazione del progetto e ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016, codesta Società, prima della eventuale realizzazione dell'impianto in parola, dovrà predisporre, a sua cura, la sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di realizzazione dell'impianto di che trattasi e di tutte le opere connesse ed infrastrutture relative.

Atteso che l'Alta sorveglianza archeologica sui lavori di che trattasi si attesta agli archeologi della scrivente U.O., codesta Società ai fini degli stessi, dovrà individuare, a suo carico, un archeologo qualificato come al citato art. 25 del D.Lvo 50/2016, di comprovata esperienza ed iscritto negli elenchi del Ministero della Cultura che dovrà sovrintendere, in cantiere, alla realizzazione di tutti i lavori. Il medesimo professionista, alla fine dei lavori di sorveglianza archeologica di cui sopra dovrà produrre a questa U.O. ampia e dettagliata relazione su quanto svolto e provvedere alla conservazione e alla

Responsabile procedimento		Antonino De Marco (Up)		(se non compilato il responsabile è il dirigente creposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249439	Durata procedimento
					(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprig@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome					
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

consegna di eventuali reperti archeologici rinvenuti in corso d'opera in appositi contenitori corredati da scheda di cassetta.

Per quanto sopra codesta Società, con congruo anticipo (almeno quindici giorni prima), rispetto alla data d'inizio dei lavori, comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, U.O. 04 - Sezione per i Beni Archeologici, il nominativo con il relativo curriculum dell'archeologo a quanto sopra delegato che dovrà mettersi in contatto con gli archeologi della predetta U.O. ai fini della sorveglianza archeologica di che trattasi il cui esito, ovviamente, potrà condizionare le previsioni progettuali".

La ditta a fine lavori, dovrà inviare a questa Soprintendenza una relazione descrittiva e fotografica delle opere realizzate.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del DLgs. 42/04.

L'autorizzazione è valida, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.

L'approvazione della Soprintendenza è data solo ai fini della tutela paesaggistica, pertanto, il Sindaco, tramite i suoi Uffici, dovrà esercitare il controllo dell'attività urbanistico-edilizia e fermo restando l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Reg. Edilizio, del P.R.G. e delle Leggi Urbanistiche Vigenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e PS ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.



Il Soprintendente
Antonino De Marco

Responsabile procedimento		Antonino De Marco (Up)		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249439	Durata procedimento
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprig@regione.sicilia.it -				Responsabile: nome cognome	
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato

(V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83740 del 17/11/2022 con la quale il Sig. Michael Ranft nella qualità di legale rappresentante della Società Solvalore 1 S.r.L. (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani, SNC, denominazione impianto: “PIANI”* proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L., con sede legale in Lentini (SR), Via Conte Alaimo, n. 257, (C.F. e P.I. 02748350218 – PEC: solvalore1@legalmail.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 98330 a 98438, comprensiva del Piano Particellare (Elab. RS06EPD0037A0), con assegnazione Codice Procedura 2222 - Classifica RG_11_IF2222;

individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 84707 del 22/11/2022, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 83740 del 17/11/2022;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 10/2023 approvato nella seduta plenaria del 15/02/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 11375 del 20/02/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 10/2023, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 15/02/2023, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 15909 del 08/03/2023 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di 150 giorni al fine di riscontrare alla richiesta di integrazioni e chiarimenti presente nel P.I.I.;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 15936 del 08/03/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha concesso al Proponente la proroga richiesta;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 61561 del 08/08/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 10/2023, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 50828 a 50885;
- VISTA** la nota prot. n. 78638 del 26/10/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 15/11/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 83973 del 17/11/2023, nel corso della quale il rappresentante dell'ASP di Ragusa ha rilasciato "parere favorevole" a condizione che le emissioni dei campi elettromagnetici ricadono nei limiti del D.P.C.M. 08/07/2003 e fatte salve le norme di igiene e sicurezze dei lavoratori sui luoghi dei lavoratori e sono stati altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":
- nota prot. n. 119317 del 24/11/2022 (prot. DRA n. 85613 del 24/11/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa ha comunicato che i siti interessati dall'intervento progettuale non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e ss.mm.ii., né tra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente P.A.I., né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS, o in aree perimetrate ai sensi della vigente Carta Forestale Regionale, e quindi non emette parere per difetto di competenza;
 - nota prot. n. mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0172662 del 25/11/2022 (prot. DRA n. 85735 del 25/11/2022) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha chiesto alla Società di trasmettere la documentazione appropriata utilizzando i modelli allegati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare;
 - nota prot. n. 359/DI.SIC/RU/PUZ/EAM 57630 del 28/11/2022 (prot. DRA n. 86359 del 28/11/2022) con la quale la Società SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con impianti di sua proprietà;
 - nota prot. n. 150663 del 02/12/2022 (prot. DRA n. 88054 del 05/12/2022) con la quale la Società ENAC S.p.A. ha comunicato che per le richieste di parere-nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, va attivata la procedura sul sito dell'Ente alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", accertando preliminarmente se vi siano le condizioni dell'avvio dell'iter valutativo, riscontrata dal Proponente con nota del 17/11/2023 (prot. DRA n. 83994 del 17/11/2023) il quale ha trasmesso la relazione di asseverazione ostacoli alla navigazione aerea;

- nota prot. n. 885504 del 22/12/2022 (prot. DRA n. 92122 del 21/12/2022) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della stessa Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessanti i lavori, si trova ad una distanza superiore a km. 3,00 dalla S.S. 194, prima viabilità di competenza Anas S.p.A. e, pertanto, non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- nota prot. n. 8757 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18656 del 17/03/2023) con la quale il Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 89083 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 47878 del 26/06/2023) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento;
- nota prot. n. mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0197517 del 11/10/2023 (prot. DRA n. 75329 del 13/10/2023) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato il nulla osta con condizioni alla realizzazione delle opere in oggetto;
- nota prot. n. 177184 del 09/11/2023 (prot. DRA n. 82010 del 09/11/2023) con la quale il Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha rappresentato che l'impianto risulta compatibile con le caratteristiche di impianto agro voltaico di tipo 2, e ha richiesto integrazioni documentali;

VISTA la nota prot. n. 83973 del 17/11/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 21/12/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 3800 del 19/01/2024, nel corso della quale sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":

- nota prot. n. 180645 del 16/11/2023 (prot. DRA n. 83824 del 16/11/2023) con la quale il Servizio 3 – LEADER del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, preso atto di quanto presentato in riscontro alla nota prot. n. 177184 del 09/11/2023, ha rilasciato "parere di idoneità" con la prescrizione alla Società di comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni allegando il fascicolo aziendale, a cui il Proponente ha dato riscontro con nota del 20/12/2023 (prot. DRA n. 92056 del 20/12/2023);
- nota prot. n. 29324 del 01/12/2023 (prot. DRA n. 87675 del 01/12/2023) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il sito del progetto è esterno alle aree classificate con pericolosità idraulica, ai siti di attenzione idraulica, alle aree di pericolosità geomorfologica ed ai siti di attenzione geomorfologica, che per gli aspetti relativi al T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii non sono presenti interferenze idrauliche nel campo fotovoltaico e lungo il tracciato del cavidotto di connessione alla rete E-distribuzione, così come dichiarato dal progettista, ha comunicato che la realizzazione dell'opera in progetto "non necessita delle autorizzazioni" di competenza di questa Autorità;
- nota prot. n. 25450 del 21/12/2023 (prot. DRA n. 92159 del 21/12/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa Settore VI – Ambiente e Geologia ha espresso, per quanto di competenza e relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, "parere favorevole" con condizioni;
- nota prot. n. 6841 del 16/11/2023 con la quale la Soprintendenza BB.CCAA. di Ragusa S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici, visto il Nulla osta con condizioni prot. n. 4569 del 16/11/202, ha confermato il nulla osta rilasciato dalla sezione per i Beni Paesaggistici che recita quanto segue: "Verificato che l'impianto non ricade in area soggetta a Vincolo paesaggistico diretto, esprime parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art.

146 del D. lgs. n. 42/2004, visto il parere favorevole rilasciato dalla U.O.04 Sezione per i beni archeologici con nota prot. 4031 del 29/04/2021”;

- nota prot. n. 114655 del 21/12/2023 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa ha comunicato che l'attività impianto fotovoltaico non rientra fra le attività soggette alle norme di Prevenzione Incendi elencate nel D.P.R 151 del 01.08.2011, salvo nei casi in cui l'attività sia inserita in locali o ambienti già soggetti ai controlli di prevenzione incendi, circostanza non applicabile in questo caso, ovvero qualora i componenti dell'impianto costituiscano attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi secondo l'allegato I del citato DPR. Si fa presente che i componenti dell'impianto che potrebbero costituire attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi secondo l'allegato I del citato D.P.R. sono i seguenti: gruppo di trasformazione, qualora presenti le seguenti caratteristiche: macchina elettrica fissa con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 m³ (attività 48.1.B); Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW (attività 49). In tali circostanze, al fine di esprimere il parere di competenza, il titolare dell'attività o chi per esso dovrà presentare istanza a questo Comando, ai sensi degli art. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011, secondo la documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012. In mancanza di tali elementi di giudizio, questo Comando non potrà esprimere il parere di competenza;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 121/2024 della C.T.S. reso nella seduta del 15/03/2024, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 18952 del 22/03/2024, recante l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato rilasciato parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il *“Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.”*;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), C.da Piani s.n.c.”* proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L., con sede legale in Lentini (SR), Via Conte Alaimo, n. 257, (C.F. e P.I. 02748350218 – PEC: solvalore1@legalmail.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti relativi ai requisiti economici

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione. <u>Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>a) In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere.</p> <p>b) Occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PE-ARS 2030 e alle c.d. "aree attrattive", dato che nel succitato piano, approvato con delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle cosiddette "aree attrattive" o "aree idonee" quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere concordato con ciascun ente gestore della viabilità interessata il piano di mobilità e traffico dei mezzi di cantiere. Dovrà essere previsto l'interramento del cavidotto aereo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre si dispone che:</p> <p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto, anche di quelli esistenti nelle aree di progetto, per i quali è previsto l'espian-</p>

	<p>to/reimpianto;</p> <p>b) Le fasce perimetrali, in ogni caso, dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri (come da progetto) e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente, ai fini della mitigazione visiva dell'impianto.</p> <p>c) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto;</p> <p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione;</p> <p>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 m. al fine di contenere il consumo di suolo;</p> <p>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. <u>Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo</u> (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>h) Come da progetto, la recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. <u>Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione;</u></p> <p>i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.</p> <p>j) Gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in scala adeguata (generale e di dettaglio) e dovranno essere puntualmente quotati.</p> <p>Con specifico riferimento alle piante di carrubo rinvenute nell'area di progetto che saranno oggetto di espianto e reimpianto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tutte le piante dovranno essere numerate e cartellate; per ciascuna di essa dovrà essere, altresì, prodotta scheda descrittiva riportante stato vegetativo ed età. 2) Per ogni pianta dovrà essere presentata un'analisi dendrologica condotta da tecnico abilitato, nonché la Valutazione di stabilità degli alberi (V.T.A.). 3) Dovrà essere presentato un dettagliato piano di espianto e reimpianto. L'espianto dovrà essere effettuato in fase di riposo vegetativo. 4) Dovrà essere garantito un monitoraggio per una durata di 5 (cinque) anni, con un dettagliato piano di mantenimento culturale che preveda inoltre, in caso di moria delle piante, che le stesse vengano sostituite con esemplari aventi analoghe caratteristiche degli esemplari espantati/reimpiantati. Inoltre, in riferimento al monitoraggio, deve essere prodotta con cadenza biennale apposita relazione attestante lo stato di salute delle piante con documentazione fotografica a corredo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione

Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <p>a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni <u>5 d'età</u>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>;</p> <p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovrà prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.</p> <p>e) <u>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto</u>; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Dovrà essere previsto/approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie</p> <p>b) al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>a) Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto si dispone che: l'illuminazione sul perimetro dell'impianto dovrà adeguarsi alle diverse fasi di vita dell'impianto e deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia).</p> <p>b) L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientali i	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	<p>Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone:</p> <p>a) Il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli che dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto</p>

	<p>della tessitura colturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento;</p> <p>b) Il mantenimento/salvaguardia dei cumuli di pietra eventualmente presenti, con una fascia di rispetto di almeno 5 metri dal margine, prevedendo che tale fascia sia realizzata anche in corrispondenza dei cumuli di pietrame in progetto;</p> <p>c) Dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le aree in cui risulta evidente la presenza di roccia madre affiorante, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree, oltre a prevedere fasce di rispetto di almeno 10 m. dal margine delle stesse.</p> <p>d) Il mantenimento/salvaguardia e manutenzione di tutti i muretti a secco presenti nell'areale di progetto con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri (per lato) preservando peraltro le specie arbustive, arboree e vegetali che crescono a ridosso o in prossimità degli stessi;</p> <p>e) Dovrà essere prodotta ampia e dettagliata documentazione fotografica relativamente alla presenza di muretti a secco prima e dopo la fase di cantiere.</p> <p>f) Dovrà essere data evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato il progetto esecutivo dettagliato e puntuale degli interventi di compensazione ed in particolare:</p> <p>a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale;</p> <p>b) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dopo il rilascio del PAUR dovrà essere stipulata/prodotta la convenzione con il Comune di Scicli per le opere di compensazione, da realizzare.</p> <p>b) In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma puntuale e dettagliato degli interventi.</p> <p>Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio

Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva-Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili si dispone che: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, devono essere dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno; d) Dovrà essere prodotta la documentazione attestante la tinteggiatura dei manufatti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati gli elaborati esecutivi, quotati e scala adeguata (generale e di dettaglio) al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l’attuale pendenza dei terreni. Dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrogeologico e l’invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio che dovranno essere prodotti dal proponente (bacino/i di laminazione, trincee drenanti e/o altro).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti, indicando la tipologia in funzione dei codici EER, prodotti in fase di cantiere dell’impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto nonché le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna di esse.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell’inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti

Oggetto della prescrizione	a) Le aree di deposito di prodotti chimici e le aree di deposito temporaneo dovranno essere rappresentate su cartografia a scala idonea e dettagliata. b) Ogni aree dovrà essere distinta per tipologia e caratteristiche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere aggiornato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere prevedendo anche una nuova ubicazione per le <i>Aree di deposito durante l'esecuzione dei lavori</i>, attualmente individuate nelle aree in cui andrà realizzata la fascia arborea perimetrale che, come disposto, andrà realizzata in concomitanza con l'apertura del cantiere.</p> <p>In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione); Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del

	<p>D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam – corso d'opera- esercizio</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva, di cantiere e di messa in esercizio.
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere effettuato lo studio dettagliato della componente fauna.</p> <p>b) Durante la fase di cantiere dovrà essere previsto il monitoraggio della componente fauna mediante la presenza costante in cantiere di un tecnico professionista di comprovata esperienza nel settore faunistico.</p> <p>c) Dovrà essere prodotta una relazione tecnica asseverata ai sensi della legge vigente sul monitoraggio.</p> <p>d) Dovrà essere prodotta una documentazione fotografica riguardante la fase del monitoraggio della componente fauna relativamente alla fase di progettazione esecutiva, di cantiere e di messa in esercizio.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – corso d'opera.</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva e di cantiere.
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere realizzato il monitoraggio dei livelli di rumore.</p> <p>b) Dovrà essere prodotta la relazione asseverata ai sensi di legge del rilievo per la fase di progettazione esecutiva, di cantiere e di messa in esercizio.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto.</p> <p>b) Il proponente, in merito, dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Atmosfera, Suolo e sottosuolo, Acque Superficiali]
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Atmosfera, Suolo e sottosuolo, Acque Superficiali.</p> <p>b) Il PMA dovrà, in ogni caso definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente ed anche <u>la frequenza di restituzione dei dati</u>, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>c) Il PMA dovrà essere aggiornato/integrato sulla base di quanto riportato nella nota di ARPA Sicilia, acquisita al prot. DRA n. 20989 del 27/03/2023.</p> <p>d) Per la componente suolo, qualora non previsto, il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam- in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere adeguato/integrato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam).</p> <p>b) Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente ed anche <u>la frequenza di restituzione dei dati</u>, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere integrato con il monitoraggio per la componente Paesaggio.</p> <p>c) Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione - fauna - paesaggio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo

Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco- compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento.</p> <p>b) Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>c) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>d) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>e) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010</p>

	in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> a) Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. b) Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. c) In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 121/2024 della C.T.S. del 15/03/2024, composto da n. 54 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

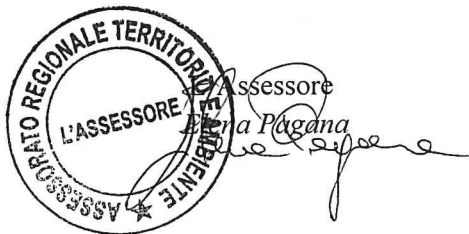
Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2222 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 10 MAG. 2024



Tipo: Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R./Mite)

Società: SOLVALORE1 S.r.l.

Impianto fotovoltaico denominato "PIANI" di potenza pari a 3,024 MWp

Comune di SCICLI (RG)

(Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE AD INTERIM

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08706/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

- VISTA** la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTI** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1 del 3/2/2009 come emanata dal DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 come emanata dal decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4 e registrata dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48*;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*,;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;

VISTO il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO il *comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023* convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che” *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9,undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTA la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso ;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023 con la quale sono state impartite indicazioni in merito alla corretta applicazione della normativa vigente in materia di inizio e fine lavori;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22 aprile 2024 con il quale alla dott.ssa Mara Fais, per una durata di un mese con decorrenza il 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G n. 839 del 23/04/2024 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia – stipulato tra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, per la durata di un mese con decorrenza dal 22 aprile 2024.

VISTO il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024, che annulla e sostituisce il D.D.G. n.879 del 29.04.2024, con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dott.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio

VISTO il D.D.G n. 983 del 14.05.2024 con il quale è stato stipulato, fra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, dal 23 aprile 2024 al 22 luglio del 2024,;

VISTO il D.D.G n. 1742 del 24.07.2024 con il quale è stato conferito incarico dal Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, per ulteriori mesi tre a decorrere dal 22 luglio del 2024

VISTO il D.D.G. n. 1775 del 25/07/2024, con il quale il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio ha conferito incarico alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83740 del 17 novembre 2022, con la quale il legale rappresentante della società "Solvalore 1 srl", con sede legale a Lentini, in via Conte Alaimo 257 (C.F./P.IVA. 02748350218 - pec solvalore1@legalmail.it), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.)

- VISTA** la nota prot. n. 84707 del 22 novembre 2022, acquisita in pari data con il prot. n. 36220, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);
- VISTA** l'istanza datata il 26 novembre 2022 inviata via pec dalla Società e caricata successivamente sulla Piattaforma CdS in data 02 ottobre 2023 con protocollo n. 30288, con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 236 (ex 138) e 238 (ex 139),*
- VISTE** le integrazioni trasmesse in data 21 febbraio 2024, in riscontro alla nota prot. 6362 del 20 febbraio 2024, acquisite in pari data con il prot. n. 6449; la pec del 21 maggio 2024 con cui la società inviava la documentazione finale per l'emissione dell'autorizzazione unica; le integrazioni trasmesse in data 11 giugno 2024 e perfezionate con pec in data 12 giugno 2024, in riscontro alla nota prot. N. 18258 del 03 giugno 2024, e acquisite rispettivamente in data 11 giugno 2024 con prot. n. 19143 ed in data 12 giugno 2024 con il prot. n. 19422 quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo; La PEC d'integrazione finale del 23.08.2024;
- VISTE** le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi della lett.a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;
- VISTA** la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;
- VISTA** la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo numero 0027273 del Genio Civile del 01 marzo 2024, acquisita al protocollo del DRE in data 04.03.2024 con prot. n. 7730, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);
- VISTO** il D.A n. 159/GAB del 10 maggio 2024, notificato con nota prot. N. 32229 del 13 maggio 2024, acquisito in pari data con il prot.n. 16179 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per la *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c., distinto al catasto terreni al Foglio di mappa n. 125, particelle n. 15 e 18 e al foglio di mappa n. 126 particelle n. 136, 137, 236 (ex 138) e 238 (ex 139)”, codice procedura 2222 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;*
- VISTO** il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO** il piano particellare, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione, che di seguito si riportano: per le servitù di passaggio (elettrodotto aereo) *Comune di Scicli (RG), Foglio 126 p.lle 241 (derivata dalla 4) e 243 (derivata dalla 7), (elettrodotto interrato) Comune di Scicli*

(RG), Foglio 126 p.lle 240 (derivata dalla 4) e 242 (derivata dalla 7) servitù per cabina di consegna (opere di connessione) Comune di Scicli (RG), Foglio 126 p.lle 244 (derivata dalla 7), per l'impianto Foglio 125 particelle 15 e 18, Foglio 126 particelle 136, 137, 236 (derivata dalla 138) e 238 (derivata dalla 139).

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 6505 del 21.02.2024, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 03 ottobre 2023, tramite BONIFICO POSTAGIRO dell'Istituto Bancario Poste Italiane, di € 181,00 con codice disposizione n. EA23100365433138PO1690084140IT, quale tasso di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 10 dicembre 2020 con protocollo numero ED-10-12-2020-P0972625 per le opere di connessione da parte di E_DISTRIBUZIONE SPA riportante il Codice di rintracciabilità: 244739114, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento con nota caricata dalla società sulla Piattaforma CdS con protocollo numero 19143 del 11/06/2024;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_SRUTG_ **Ingresso** _0024214_20240404 effettuata in data 04.04.2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 0078638 del 26 ottobre 2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 15 novembre 2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 0083973 in data 17 novembre 2023 acquisito da questo dipartimento in data 20.11.2023 al prot. n. 37909;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 0083973 in data 17 novembre 2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 21 dicembre 2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 3800 del 19 gennaio 2024 acquisito da questo dipartimento in data 22.01.2024 al prot. n. 2127;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società Solvalore 1 srl** (nel seguito Proponente) con sede legale a Lentini in via Conte Alaimo 257 iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Sud Est Sicilia REA numero 145515 - (C.F./P.IVA. 02748350218 - pec solvalore1@legalmail.it), è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza del generatore pari a 3.024,00 kWp, potenza in immissione pari a 3.000,00 kW denominato “PIANI” e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), in Contrada Piani s.n.c.;*
- Art. 2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco, costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa nella relazione tecnico-istruttoria del 01 marzo 2024, acquisita al prot. Dre n. 7730 in data 04.03.2024, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto con Codice di rintracciabilità: 244739114, validato da E DISTRIBUZIONE SPA, numero Prot. ED-10-12-2020-P0972625 del 10 dicembre 2020. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo,
- Art. 6)** I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed ultimati entro i successivi 12 (dodici) mesi come CRONOPROGRAMMA.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato, che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3^a - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.

- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudi, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in **€ 329.295,70** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge ;
- Art. 10)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Computo Metrico e Quadro Economico*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Scicli (RG) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 13)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art.18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è

soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

Art.20) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 21) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link:
<http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art. 22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 23/08/2024

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**

dott. Santo Bottone



SANTO BOTTONE
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
23.08.2024 12:36:31
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

dott.s. Mara Faiss



Documento
firmato da:
MARA FAIS
23.08.2024 10:
24:37 UTC